



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
DIAMO SPAZIO AI GIOVANI!

SETTORE e Area di Intervento:
E- EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
area di intervento: 01-Centri di aggregazione

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

I risultati del monitoraggio interno, del progetto “i giovani per i giovani” e a quelli attualmente in corso, mettono in evidenza che gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Pertanto si confermano gli obiettivi consolidati negli ultimi 6 anni rispetto alle attività all’interno dei CAG e delle politiche giovanili in genere, inoltre, forti dell’esperienza maturata fino ad ora, si proseguirà ad incrementare gli interventi di cittadinanza attiva attraverso il progetto youngERcard, cui il volontario parteciperà nella veste di promotore in collaborazione con Associazioni, Scuole, Università ecc.

In corrispondenza del flusso di immigrati presso la città, diventa necessario implementare il sostegno alle azioni di integrazione sociale e culturale. A questo scopo il volontario avrà anche la funzione, in caso di necessità, di sostegno per le azioni di accompagnamento e di orientamento.

Come nei progetti degli scorsi anni, i volontari svolgeranno inoltre attività dedicate allo sviluppo di strumenti comunicativi rivolti alle giovani generazioni per contribuire a mantenere un costante contatto tra l’Amministrazione comunale ed i giovani, nonché a favorire progetti di cittadinanza attiva e attività a supporto dei centri di aggregazione giovanili e centri giovanili tout court. Il presente progetto si avvarrà di quattro unità lavorative tutte impegnate presso il Servizio “Servizi educativi, formazione e giovani nella sede di viale Beverora.

Così come esplicitato negli incontri di monitoraggio, la presenza del volontario all’interno della organizzazione dell’ufficio Politiche Giovanili rende più efficace ed efficiente la comunicazione tra i giovani e l’ufficio, utilizzando linguaggi propri delle giovani generazioni e veicolandole sui social network, sull’ufficio Informagiovani e nei Centri di Aggregazione.

Obiettivi generali del progetto:

- Promuovere l’educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà ed al volontariato
- Promuovere interventi volti a migliorare i contesti, gli stili e la qualità della vita tramite la realizzazione di azioni positive
- Favorire la relazione e l’azione educativa (target: educatori, famiglie, insegnanti) diffusione di conoscenze, competenze comunicative, sociali, relazionali ed affettive negli adulti di riferimento.
- Acquisire esperienze che possano conferire conoscenze per progettare, gestire e coordinare azioni comunicative.
- Cooperare al mantenimento della rete dei Centri di aggregazione giovanile anche attraverso lo scambio di informazioni, lo sviluppo di attività in collaborazione.

- Sviluppare azioni per accrescere la consapevolezza sui comportamenti a rischio per adottare corretti stili di vita e, conseguentemente, migliorare la capacità di scelta individuale e di gruppo.
- Promuovere la creatività giovanile anche attraverso azioni di co-progettazione, organizzazione e gestione di esposizioni/mostre da tenersi in luoghi significativi della città, ma anche caratterizzata da una facile fruizione da parte dei giovani
- Costituzione di gruppi locali con il coinvolgimento diretto dei destinatari attraverso la pratica della peer education.
- Sviluppare, in collaborazione con Associazioni, Enti pubblici e Scuole, momenti di integrazione interculturale ed attività di accoglienza ed inclusione.
- Promuovere e sostenere l'orientamento al lavoro giovanile

Obiettivi specifici riferiti ai luoghi in cui saranno inseriti i singoli volontari:

- Praticare forme positive di comunicazione
- per avvicinare ragazzi "soli", che per interessi o per situazioni personali possano trovare nel centro proposte, strumentazioni, accoglienza;
- per coinvolgere gruppi già esistenti, naturali o semi-organizzati che possano chiedere supporto al centro per la realizzazione di iniziative musicali, culturali, teatrali, espressive, e artistiche in genere;
- per promuovere l'autonomia personale e la capacità di scelta;
- per costruire relazioni e contatti che offrano l'occasione per cogliere bisogni ed esigenze;
- per offrire ai giovani occasioni di ripensare il proprio modo di dare significato al tempo libero;
- per realizzare azioni di informazione, confronto, partecipazione e avvicinamento ai centri di aggregazione e incontro, attraverso strumenti multicanale, per favorire lo scambio di informazioni tra ente e giovani cittadini sia italiani che stranieri
- Valorizzare le idee e le capacità gestionali ed organizzative di gruppi e dei singoli offrendo un supporto operativo alla loro iniziativa; creare interazione tra diverse realtà al fine di accrescerne la capacità di progettare e gestire iniziative rivolte ai giovani.
- Migliorare la capacità di lettura del contesto in una chiave critica e propositiva.
- Promuovere le diverse iniziative organizzate dai centri giovanili creando un polo educativo di riferimento per la comunità territoriale e per l'amministrazione pubblica con funzione di promozione e supporto delle diverse esperienze di aggregazione presenti nel territorio anche a sostegno dello sviluppo di competenze digitali dei cittadini, in particolare quelli a rischio di esclusione.
- Acquisire conoscenze e competenze proprie della figura professionale dell'animatore sociale e culturale attraverso un percorso formativo, specifico.
- Implementare e rafforzare l'attività fino ad oggi svolta nei Centri.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva mediante lo sviluppo del progetto youngERcard
- Promuovere azioni di accoglienza nei confronti dei cittadini stranieri (con particolare riferimento alla fascia d'età 13-35) e offrire supporto per la conoscenza del territorio e l'inserimento nel contesto socioculturale/ sanitario/ amministrativo.

CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

La selezione si baserà sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati, sulle esperienze pregresse dei candidati e sulla valutazione di un colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

_ 30 punti – valutazione dei titoli ed esperienze pregresse;

_ 70 punti – valutazione colloquio;

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Vengono utilizzati i seguenti *strumenti*:

- valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse
- colloquio

Le *tecniche* utilizzate sono le seguenti:

- scala di valutazione dei titoli
- intervista nel colloquio.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- conoscenza del candidato mediante la valutazione dei titoli di studio e professionali, della formazione extra-scolastica, delle altre conoscenze (valutazione indiretta) e tramite colloquio (valutazione diretta);
- il background del giovane tramite la valutazione delle esperienze pregresse avute.

d) Criteri di selezione:

1- VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE

i.) Punteggio per *Titolo di studio*: (da valutare solo il titolo più elevato)

- Laurea attinente al progetto 8 punti
- Laurea non attinente al progetto 6 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto 7 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto 5 punti;
- Diploma di maturità 4 punti;
- Licenza media inferiore 3 punti.

Punteggio Massimo Valutazione *Titolo di studio*:

fino ad un massimo di 8 punti

ii.) Punteggio per *Titolo Professionale* (da valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 2

Non attinenti al progetto = fino a punti 1

Punteggio Massimo Valutazione *Titolo Professionale*:

fino ad un massimo di 2 punti

iii.) Punteggio per *Esperienze Pregresse*

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: 9 max punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Altre esperienze: max 2 punti

Punteggio Massimo Valutazione *Esperienze Pregresse*:

fino ad un massimo di 20 punti

Punteggio Massimo **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE**

30 punti

2- VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione

- A. Conoscenza del Servizio Civile: massimo 10 punti
- B. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente: massimo 10 punti
- C. Motivazioni alla scelta del Servizio Civile: massimo 10 punti
- D. Aspettative del/la candidato/a: massimo 10 punti
- E. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio: massimo 10 punti
- F. Caratteristiche individuali – Idoneità: massimo 10 punti

G. Considerazioni finali: massimo 10 punti

Punteggio Massimo **VALUTAZIONE COLLOQUIO**

70 PUNTI

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a **39/70**.

Di seguito la scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
SCHEMA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Per ogni operatore dell'Ente coinvolto nella selezione

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

Progetto

Denominazione progetto:

Soggetto titolare del progetto:.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a ilProv.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la selezione.....

FASE 1

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE		PUNTEGGIO	NOTE
1	Titolo di studio max 8,00 punti		
2	Titolo professionale Max 2 punti		
3	Esperienza Pregressa Max 20 punti		
TOTALE VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE			

ESPERIENZE PREGRESSE (max 30/100)		
--	--	--

FASE 2

VALUTAZIONE COLLOQUIO		PUNTEGGIO	NOTE
1	<u>Conoscenza del Servizio Civile Nazionale</u> massimo 10 punti ✓ canali di ricerca ✓ informazioni acquisite		
2	<u>Conoscenza del progetto proposto dall'Ente</u> massimo 10 punti ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte ✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale		
3	<u>Motivazioni alla scelta del Servizio Civile</u> massimo 10 punti		
4	<u>Aspettative della/del candidata/o</u> massimo 10 punti ✓ rispetto alla propria esperienza personale ✓ rispetto al proprio percorso formativo ✓ rispetto a competenze acquisibili ✓ altro_____		
5	<u>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</u> massimo 10 punti ✓ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; ✓ Altro_____		
6	<u>Caratteristiche individuali ed Idoneità</u> massimo 10 punti ✓ confronto con l'altro ✓ disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione ✓ attitudine positiva ✓ Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato ✓ altro_____		
7	<u>Considerazioni finali</u> massimo 10 punti ✓ impressione complessiva di fine colloquio		
TOTALE VALUTAZIONE COLLOQUIO (MAX 70 PUNTI/100)			

PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)		
--	--	--

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **2**
presso Servizi educativi, Infanzia, scuola, politiche giovanili, formazione
Viale Beverora 59- Piacenza

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari parteciperanno a tutte le attività previste che saranno svolte sempre in collaborazione ed in affiancamento con l'ufficio politiche giovanili nonché con i soggetti attuatori dei progetti ed i gestori dei Centri di aggregazione Giovanile che svolgeranno per i volontari una funzione formativa sia nella accezione propria di trasferimento di competenze

sia in quella più estesa di indirizzo all'autonomo e propositivo utilizzo delle risorse e capacità personali anche al fine di far acquisire ai volontari conoscenze proprie e capacità della figura professionale dell'animatore sociale.

Nello specifico:

ricercare le fonti informative, sia testuali che iconografiche, rielaborare i materiali raccolti e utilizzarli per l'aggiornamento delle banche dati e delle sezioni del sito internet dedicati unitamente ai referenti degli uffici

realizzare campagne di comunicazione anche tramite l'utilizzo dei siti web e della pagina facebook di informagiovani

individuare e incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato.

riscontrare il livello di partecipazione e coinvolgimento dei fruitori individuando ulteriori ambiti di intervento

trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di devianza e disadattamento

innescare processi di conoscenza e di consapevolezza di sé di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni tramite tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo per avvicinare sia ragazzi "soli", che per interessi o per situazioni personali possano trovare nel centro proposte, strumentazioni, accoglienza e costruire relazioni e contatti che offrano l'occasione per cogliere bisogni ed esigenze;

partecipare agli incontri per promuovere iniziative organizzate dai centri giovanili sul tema della prevenzione creando un polo educativo di riferimento per la comunità territoriale e per l'amministrazione pubblica con funzione di promozione e supporto delle diverse esperienze di aggregazione presenti nel territorio.

partecipare ad incontri a Bologna o nelle sedi che verranno indicate dalla Regione Emilia Romagna per incontri formativi e di programmazione sui "Centri di aggregazione giovanile dell'Emilia Romagna e sulle politiche giovanili;

partecipare ad incontri con altri Centri di aggregazione nell'ambito del territorio regionale
Valore aggiunto:

L'apporto dei volontari sarà fondamentale per la buona realizzazione del progetto non solo da un punto di vista "quantitativo" ma soprattutto per la funzione "peer to peer" che i volontari, coetanei dei frequentatori, possono svolgere fungendo ove occorre da raccordo tra i giovani e gli operatori/educatori: infatti molto spesso i giovani, specie se con un vissuto problematico, trovano difficoltà o diffidenza a rapportarsi con figure istituzionali mentre possono più facilmente entrare in sintonia con coetanei e quindi esprimere con più libertà esigenze e difficoltà.

Tutti i volontari parteciperanno ad attività di routine, iniziative, eventi incontri o formazione proposti dal servizio a cui sono assegnati, anche in coordinamento e raccordo con tutte le strutture dell'Ente, per accrescere e valorizzare il loro percorso di conoscenza e crescita all'interno del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

NESSUNO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ore di servizio settimanali dei volontari, o monte ore annuo: 1400 ore
(minimo 20 ore settimanali)

Giorni di servizio a settimana dei volontari : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: NESSUNO

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NESSUNO**

Eventuali tirocini riconosciuti :**NESSUNO**

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae: L'Ente si impegna ad attestare alla fine del Servizio le seguenti conoscenze che si potranno acquisire in relazione alle attività svolte:

Conoscenze della:

1)organizzazione dei CENTRI AGGREGATIVI

2)normativa di riferimento dei suddetti servizi

3)principali tecniche di animazione e di comunicazione interpersonale e di gruppo

4)alcune conoscenze e capacità relative alle unità di competenza **Animazione sociale e Animazione educativa**

Inoltre l'ente rilascerà l'attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in servizio civile, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate all'ambito 6 delle competenze chiave secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione: La formazione sarà finalizzata a inserire i giovani in attività di risposta ai bisogni del territorio, orientandoli verso una partecipazione attiva della vita sociale e civile del territorio ed avrà carattere permanente per l'acquisizione di competenze in particolare relative a:

Modulo Sicurezza

Il Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato utilizzando l'ambiente *on line* del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna con il metodo della formazione a distanza, con le modalità dalla stessa indicate. - **4 ore**

Modulo relativo ai CAG

formazione per una adeguata conoscenza circa il funzionamento di un C.A.G. (Centro Aggregazione Giovanile) – formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali -**8 ore**

sviluppo di abilità e competenze organizzative e gestionali in relazione alla attività ordinarie di un CAG – formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali -**8 ore**

competenze comunicative e relazionali, con peculiare riguardo agli stili di comunicazione ed ai comportamenti giovanili -formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali- **6 ore**

capacità di progettare ovvero di dare concretezza ad un'ipotesi di lavoro gestione di attività di progettazione partecipata con adolescenti e giovani, ovvero capacità di mediazione tra istanze diverse e di negoziazione – formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali - **4 ore**

nozioni di pedagogia attiva - formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali – **4 ore**

conoscenze di aspetti progettuali nella gestione di centri giovanili (programma di attività, organizzazione eventi, rapporti con il territorio) - formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali – **8 ore**

capacità di mediazione culturale e generazionale- formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali – **4 ore**

modalità di comunicazione applicate a progetto di prevenzione, per la promozione di conoscenze o di cambiamenti negli atteggiamenti / comportamenti dei destinatari - formatore specifico Magistrali Giuseppe – **4 ore**

Modulo Giovani artisti piacentini GAP

Illustrazione delle attività svolte dall'Associazione GAER e dall'archivio dei giovani artisti piacentini - formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali- **2 ore**

Capacità di progettare un evento culturale o artistico e di seguirne le fasi di realizzazione - formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali – **6 ore**

Modulo youngERcard

informazione di carattere generale sul progetto regionale Younger Card Regionale - formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali-**4 ore**

sviluppo di abilità e competenze organizzative e progettuali in ordine alla Younger Card Regionale -formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali -**4 ore**

Ed inoltre l'acquisizione di competenze trasversali quali:

le tecniche del problem solving- formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali – **4 ore**

capacità di ascolto e di relazione nei rapporti con gli altri- formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali – **6 ore**

utilizzo di software specifici per sviluppo di comunicazione adeguate - formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali- **4 ore**

tecniche di comunicazione, conoscenza e utilizzo di tecnologie - formatore specifico dottor Giuseppe Magistrali– **4 ore**

La formazione avverrà in 24 incontri di 3/4 ore circa ciascuno, di norma nell'ufficio politiche giovanili o presso i C.A.G.

Durata:

84 ore. Il 70% delle ore previste sarà erogato entro il 90° giorno dall'avvio del progetto (incluse le 4 ore previste per il Modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) e il restante 30% delle ore previste sarà erogato entro il 270° giorno dall'avvio del progetto, a fronte della complessità organizzativa dell'ente.